

IL GIORNALE DI **Corsico**

ANNO XXXVII • N 1 - MARZO 2015



**RESPONSABILITÀ
E LEGALITÀ**



Editoriale

Care cittadine e cittadini,

i vincoli di legge sulla stampa mi costringono a concludere con questo numero il tradizionale appuntamento mensile con tutti i lettori del periodico comunale. Mi congedo dicendovi subito che continueremo a incontrarci e dialogare per le vie, le piazze, nel mio ufficio in Comune e con altri strumenti che io, e tutti coloro che condividono con me il percorso per costruire il futuro di Corsico, utilizzeremo nella campagna elettorale che inizierà nelle prossime settimane.

Come in ogni momento di passaggio della vita, occorre guardare indietro per vedere cosa si è riusciti a fare, i traguardi raggiunti, ma anche gli errori fatti e gli obiettivi non perseguiti. Un bilancio preciso del mandato che sta per finire ci ha consentito già di trovare strade nuove per cominciare a uscire da una crisi che la nostra città vive in modo pesante. Io e tutti coloro che hanno condiviso un percorso, un'idea di città, un progetto per garantire a Corsico di affrontare la crisi, senza stare passivamente a guardare mentre la casa brucia, vogliamo continuare a impegnarci per una buona politica, onesta, sobria, concreta e competente.

Il filo conduttore della legalità

Ormai ciascuno di voi sa che Corsico ha ottenuto, a livello nazionale e internazionale, un riconoscimento. Non è solo città per la pace, ma è anche città della legalità, un concetto del quale siamo riusciti a dimostrare l'assoluta concretezza con una serie di azioni messe in campo in diversi ambiti. Ed è per questo che Avviso Pubblico, l'associazione dei Comuni per la formazione civile contro le mafie, ha ritenuto giusto che io ne diventassi vicepresidente. L'impegno per la legalità è per noi equità, contrasto al sistema dei favoritismi come anticamera della corruzione, giustizia sociale, rispetto delle leggi, controllo mirato contro i soliti furbetti. Nel corso del nostro mandato, abbiamo voluto togliere ogni forma di discrezionalità nell'assegnare vantaggi economici o di altro tipo a cittadini/e e ad associazioni. Con il piano anticorruzione, abbiamo posto rimedio a una serie di fattori di rischio, e abbiamo voluto che all'interno della macchina comunale ci fosse anche l'istituzione della figura del "segnalatore" di sospetti fenomeni corruttivi. Per questo,

abbiamo accolto con la serenità di chi ha fatto il proprio dovere la visita della Guardia di Finanza in due settori per acquisire alcuni documenti. Infatti, così come mettiamo il nostro impegno nel segnalare le illegalità del nostro territorio - riuscendo a recuperare e far restituire a tutti noi una prima tranche di oltre 115mila euro evasi negli anni passati - dobbiamo essere ben disposti ad accogliere che altri enti preposti al controllo mettano sotto la lente il nostro operato. E noi abbiamo la coscienza e le mani pulite. Nessuno sentirà mai che io o qualcuno della mia giunta abbia fatto pressione nei confronti di cittadini che hanno avuto un beneficio durante il nostro mandato per avere il loro voto. Meglio perdere le elezioni che speculare sui bisogni dei cittadini fragili. Il rigore morale e la legalità sono valori più alti di una vittoria alle elezioni.

Basandoci proprio su questo valore, abbiamo ad esempio rivisto il contratto per la raccolta e la pulizia del territorio, ottenendo fin da subito uno sconto sulla Tari del 17%, ma soprattutto la garanzia che qualcosa cambierà, che la pulizia del territorio dovrà essere assicurata, anche con la collaborazione attiva di tutti i cittadini. Sulla stessa linea, stiamo intervenendo con il nuovo appalto per l'illuminazione pubblica, che verrà migliorata e potenziata, per avere una Corsico più illuminata, non energivora, e più sicura.

La partecipazione attiva di cittadini, cittadine e imprese

Un altro elemento che ha caratterizzato gli ultimi difficilissimi anni del nostro mandato è sicuramente la condivisione di scelte, di progetti, di azioni. La vivacità partecipativa è sicuramente un elemento storico, ma spesso mancavano sinergia, progettualità di rete, desiderio di costruire qualcosa insieme per la comunità. Grazie a molte donne e uomini che dedicano parte del loro tempo libero per coltivare le proprie passioni, ma anche per aiutare gli altri, abbiamo costruito un nuovo modello di sussidiarietà investendo sulla collaborazione e condivisione di progetti e percorsi. E lo vediamo soprattutto con i progetti realizzati nelle scuole, assieme ai nuovi Comitati genitori, che hanno rappresentato uno stimolo fondamentale nell'azione dell'Amministrazione. Così come quelli delle parrocchie, con le quali siamo riusciti ad accrescere, solo per fare un esempio, l'offerta dei centri estivi, nonostante la scarsità di risorse. Fino ad arrivare ai forum di cittadinanza attiva, che hanno iniziato a muovere i primi passi e che, in collaborazione con l'Accademia di Brera, permetteranno di abbellire e rendere più accoglienti alcune parti della città.

Solidità dei conti pubblici

Il percorso non è stato certamente facile. Perché le condizioni dell'Italia (ma forse del mondo intero) sono profondamente mutate in pochi anni. La crisi economica che ha colpito moltissime famiglie ha avuto inevitabilmente ripercussioni sull'intero sistema. L'ostinata negazione della crisi fino al 2011 da parte di Berlusconi ha fatto precipitare l'Italia nel baratro. Eppure noi, nel nostro piccolo, siamo riusciti a resistere, seppure con grandissima difficoltà. In soli quattro anni e mezzo abbiamo dovuto fare i conti con una riduzione della capacità di spesa di quasi 12 milioni di euro. Soldi che non abbiamo potuto spendere per la nostra città e con i quali avremmo portato a termine tutti gli obiettivi del programma elettorale. Adesso, però, che si intravedono timidi segnali di ripresa, noi siamo pronti. Abbiamo quella solidità necessaria per riuscire a far ripartire con vigore la città. Nella consapevolezza che la crisi è tutt'altro che finita e che ci vorranno ancora molti anni prima di tornare alle condizioni ante 2010.

La scuola

Lo spazio a disposizione sulla carta stampata non è certo illimitato e quindi non riesco a raccontarvi tutto quello che è stato fatto, puntando soprattutto a costruire un progetto di fiducia e solidarietà tra la comunità, a condividere un percorso per garantire serenità alle bambine e ai bambini, alle famiglie, agli anziani. C'è però un aspetto al quale tengo particolarmente: la scuola. È stata la nostra priorità. Abbiamo investito su interventi strutturali al fine di assicurare ambienti adeguati ai piccoli e al personale che quotidianamente frequentano i nostri plessi, sia sulla formazione, sostenendo numerosi progetti educativi in accordo con le direzioni didattiche. Ai molti genitori, che armati di rulli e pennelli hanno reso più accoglienti le aule, va la mia gratitudine.

E per il futuro?

Siamo riusciti, insieme, a evitare che la nostra casa bruciasse. Anzi, abbiamo costruito delle fondamenta più solide. Ora si tratta di rinnovare l'impegno per darle forma. Ciascuno di noi potrà contribuire a ricostruirla, mattone su mattone. Io ci sarò. Sarò al fianco di ciascuna e ciascuno di voi. Intendo, infatti, mettermi nuovamente a disposizione per i prossimi cinque anni, candidandomi come sindaca nella consapevolezza che non sarà facile, ma che la forza mi sarà data da ogni cittadina e cittadino che ama, come me, la nostra Corsico.

La sindaca *Maria Ferrucci*

Dopo la decisione di installare nuove telecamere per il controllo remoto delle zone più "calde", di dotare il comando della polizia locale di nuova strumentazione, ora la Giunta è riuscita a sbloccare i turni: dal 16 febbraio, infatti, il territorio viene presidiato da pattuglie sette giorni su sette, per tutto l'anno.

"Per noi è importante essere riusciti a restituire alla cittadinanza - spiega la sindaca Maria Ferrucci - il servizio di presidio serale, che ora verrà garantito in ogni stagione e non solo come intervento straordinario. Sono sicura che questo accrescerà la percezione di sicurezza e il rispetto delle regole, al fine di assicurare maggiore benessere alla nostra cittadinanza".

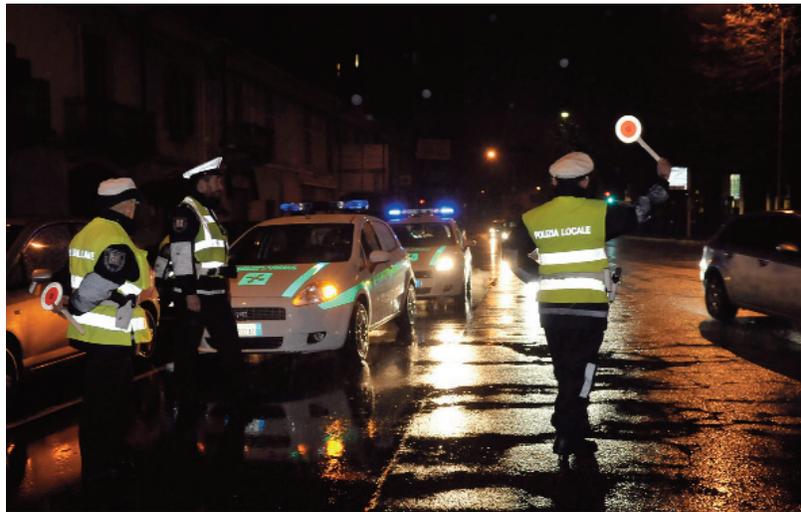
L'Amministrazione comunale ha potuto raggiungere questo risultato anche per il mutato quadro normativo e per i fondi recuperati da una riorganizzazione interna. È stato così possibile trovare le risorse necessarie per finanziare le indennità di turno per i vigili, garantendo il prolungamento del servizio.

Individuata una soluzione anche per il pagamento del lavoro svolto nel 2013. "Confermo - spiega l'assessore al personale Emanuele Schmidt - che nel cedolino di febbraio verranno pagati tutti gli arretrati. Il pagamento verrà riconosciuto ovviamente a tutte le persone interessate: educatrici, vigili e operai".

La polizia locale opera dalle 7 alle 22 dal lunedì al sabato e dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.50 alle 18 le domeniche e nei giorni festivi. Sono stati messi in campo

Territorio vigilato dalle 7 alle 22

IL 16 FEBBRAIO SONO RIPRESI I TURNI DELLA POLIZIA LOCALE, CHE GARANTISCE LA PRESENZA DELLE PATTUGLIE SUL TERRITORIO SETTE GIORNI SU SETTE



tutti i venti agenti e i quattro commissari, coordinati dalla comandante.

La nuova organizzazione del servizio prevede la presenza, sul territorio, di una o due pattuglie a secondo delle esigenze, con azioni specifiche di controllo

e presidio, ma anche di polizia giudiziaria. Il centralino risponderà al numero 02.44.75.312.

Per maggiori informazioni:

<http://www.comune.corsico.mi.it/servizi-e-uffici/polizia-locale>.

I conti tornano: rispettato il patto

Rigore per assicurare stabilità nei conti pubblici locali senza caricare sui cittadini nuovi oneri e la conferma di un serrato programma di manutenzioni, in particolare nelle scuole cittadine, e di interventi sociali soprattutto per salvaguardare le persone in affitto. L'Amministrazione comunale corsichese si conferma virtuosa anche per il 2014. Sulla base dei conteggi eseguiti nei giorni scorsi e che saranno trasmessi al ministero dell'economia e delle finanze, emerge che il Comune ha nuovamente rispettato il patto di stabilità.

"Un risultato per nulla scontato - sottolinea l'assessore al bilancio Emanuele Schmidt - che è stato possibile raggiungere operando una riduzione sulle spese correnti, la cosiddetta spending review interna. Un percorso che dovrà proseguire, se si intendono garantire gli equilibri di bilancio e il rispetto del patto 2015, visti i tagli ai trasferimenti erariali imposti ai Comuni per l'anno in corso dalla legge di stabilità".

Se da una parte, però, si è puntato sulla gestione minuziosa

delle spese correnti, dall'altra vi è stata una ricerca attiva di finanziamenti esterni. "Abbiamo deciso di partecipare a tutti i bandi - spiega la sindaca Maria Ferrucci - che mettessero a disposizione fondi per eseguire manutenzioni, per interventi sull'emergenza sociale, in particolare quella abitativa e per accrescere la sicurezza sul territorio. Così, nel primo caso abbiamo ottenuto uno svincolo dal patto per circa due milioni di euro e altri ne attendiamo da destinare alle scuole. Nel secondo, siamo riusciti a reperire fondi che, con una serie di integrazioni fatte utilizzando capitoli di spesa del nostro bilancio, ci hanno permesso di mettere in campo circa mezzo milione di euro. Nel terzo caso, abbiamo ottenuto finanziamenti regionali per accrescere la dotazione tecnologica della polizia locale, provvedendo anche all'acquisto di sette nuove telecamere. Vanno poi considerati gli oltre centomila euro recuperati dalla lotta all'evasione fiscale, che intendiamo proseguire con determinazione".

Don Luigi Ciotti a Corsico

PER RICORDARE PIETRO SANUA, UCCISO VENT'ANNI FA DALLA MAFIA, IL 4 FEBBRAIO L'ASSOCIAZIONE LIBERA IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA ORGANIZZATO TRE MOMENTI DI INCONTRO CON DON LUIGI CIOTTI

Mercoledì 4 febbraio, per le strade di Corsico don Luigi Ciotti ha portato le sue parole di carne sulla legalità e ha raccontato la sua esperienza con Libera e non solo. In mattinata ha incontrato i ragazzi dell'Omnicomprendivo, confrontandosi con i loro dubbi e le loro speranze, nel tardo pomeriggio, al

parco Giorgella, ha parlato ai gruppi di cittadinanza attiva e in serata è stato al fianco di Lorenzo Sanua nella fiaccolata che commemorava la morte di suo padre, Pietro - commerciante ambulante e sindacalista - ucciso con un colpo di lupara in via Di Vittorio esattamente vent'anni prima, senza che si



siano trovati i colpevoli.

L'iniziativa è stata proposta, assieme all'Amministrazione comunale, dal presidio del sud ovest di Libera, costituito da tanti giovani che dedicano molte ore del proprio tempo per diffondere la cultura della legalità.

“Il cambiamento ha bisogno di ciascuno di noi”



Aula magna al completo per l'incontro con gli studenti dell'Omnicomprendivo di don Luigi Ciotti, “un uomo giusto - come lo ha definito l'assessora alle associazioni Nadia Landoni - perché parla di verità e giustizia”.

Il primo intervento dell'incontro è stato quello di Lorenzo Sanua, che ha ricordato l'omicidio del padre Pietro. “Vent'anni fa, con quel colpo di lupara sparato in viso - ha detto Lorenzo ai ragazzi - sono cambiate la mia vita, le mie relazioni, le mie amicizie. Non riuscivo nemmeno a chiedermi perché fosse successo: era un fatto troppo grande con cui potermi relazionare. Finalmente, nel 2010 scopro Libera e non mi sento più solo. L'incontro con don Luigi mi ha dato la possibilità di fare molto, di trasformare la mia rabbia in forza positiva. Faccio parte del coordinamento dei familiari delle vittime di mafia per dare più voce alle nostre storie e per ricercare la verità e la giustizia ogni giorno, affinché quello che è accaduto a noi non debba più succedere a nessuno”.

“Nella Costituzione italiana manca una parola - così ha iniziato il suo discorso don Ciotti commemorando Pietro Sanua, il cui

omicidio dopo vent'anni rimane ancora impunito - perché i padri costituenti la davano per scontata: è 'verità'. È impossibile costruire giustizia se non c'è verità. La vera commemorazione non è fatta dalla retorica della celebrazione, ma dall'impegno costante nei 365 giorni, cominciando dalle piccole cose. La speranza infatti si deve appoggiare su fatti concreti, non solo sui dibattiti e le parole. Chiediamo sempre alle istituzioni di fare la loro parte, ma qual è la nostra? In realtà, il cambiamento ha bisogno di ciascuno di noi”.

“L'associazione Libera - ha poi raccontato - è nata con l'obiettivo di per fare proposte perché i 'no' alle ingiustizie, che sono necessari, vanno sempre accompagnati dall'impegno, come quello dei familiari delle vittime che vanno a trovare in carcere i minori mafiosi, perché è importante dare loro delle possibilità quando usciranno e non lasciarli soli”.

Don Ciotti ha poi risposto alle domande degli studenti dell'Omnicomprendivo. A Davide, che gli ha chiesto perché personalmente ha deciso di combattere la mafia, il presidente di Libera ha risposto: “Non lotto contro la mafia, Libera non è contro, visto che l'impegno è sempre pro: dignità, giustizia, democrazia. Il primo testo antimafia è la Costituzione, dove trovi le regole del vivere. Il nostro è un impegno affinché non sia tutto sulle spalle dei magistrati. Dobbiamo imparare il coraggio di avere più coraggio. Significa ridare speranza, non lasciare soli i familiari”.

La seconda domanda, di Elena, chiedeva perché è così difficile combattere la mafia e anzi essa sembra espandersi. “C'è deficit di coscienza e di responsabilità civile - ha spiegato don Ciotti - troppi pensano 'questo non mi riguarda'. La mafia sono tornate forti anche perché con la crisi stanno facendo da banche alle piccole imprese, ci guadagnano. Il cambiamento che noi desideriamo - ha ribadito - deve necessariamente partire da noi”.

Al centro civico Giorgella, don Ciotti ha incontrato i gruppi di cittadinanza attiva e ha parlato, in particolare, dell'importanza del lavoro di ciascun singolo nel migliorare la qualità della vita dell'intera comunità. La Giunta ha infatti approvato l'istituzione del "Forum di cittadinanza attiva", che si articolerà in due laboratori, uno centrato sull'abbellimento degli spazi pubblici e sul decoro urbano, l'altro sulla promozione socio-culturale.

"In un paese come l'Italia, dove dieci milioni di persone vivono la povertà relativa - esordisce don Ciotti - e oltre sei milioni hanno raggiunto la povertà assoluta, una bella domanda dobbiamo porcela tutti. Le persone che vivono il disagio lavorativo sono tra i sette o otto milioni, un dato impressionante ed è necessario fermarci e interrogarci rispetto a tutto ciò che non funziona". Le sue parole pesano sulla coscienza ma lo spazio per la rabbia deve essere breve: "Dirsi le cose che non funzionano - prosegue don Ciotti - è un atto d'amore, per cercare di fare meglio. Non basta indignarsi, perché all'indignazione si risponde dando dignità alle cose, restituendo cioè dignità alle persone".

I terreni fertili per l'illegalità

Tassi di analfabetismo elevati, dispersione scolastica e disoccupazione sono i fattori che determinano un luogo adatto in cui illegalità e criminalità possono prosperare. L'attenzione ai temi della lotta alla mafia si è via via spostata verso l'informazione, nelle scuole e nelle comunità, ma ha lasciato scoperte le politiche, che si sono dimenticate di affrontare i veri nodi. "La legge sui beni confiscati - spiega - è nata da una raccolta di firme che Libera ha svolto, ma le cooperative aperte sui beni confiscati ce le siamo inventate noi perché non c'erano dei fondi, non c'era accesso al credito. Tutto è nato con le collette, con le cene per la legalità. Ci siamo impegnati affinché quei patri-

"Responsabilità e legalità"

NELL'INCONTRO CON I GRUPPI DI CITTADINANZA ATTIVA, DON CIOTTI HA FATTO IL PUNTO SULLA NECESSITÀ DELL'IMPEGNO DI CIASCUNO PER MIGLIORARE LA VITA DI TUTTI



moni ritornassero all'uso sociale, alla collettività".

Le mafie non sono un mondo a parte

"Le mafie non sono un mondo a sé - ci ammonisce - ma sono parte del nostro mondo, vivono tra noi e cambiano con noi. La lotta alla mafia vuol dire cultura, vuol dire sostegno alle famiglie, vuol dire lavoro, vuol dire soprattutto politiche sociali". È quindi indispensabile non fermarsi ma guardare avanti, senza arrendersi.

Legalità: prerequisito della giustizia

"Molti hanno scelto una legalità malleabile, applicabile solo nei casi in cui si pensa che sia conveniente - spiega don

Ciotti - quando invece deve essere legata alla responsabilità e alla continuità. La legalità non è un valore in sé, ma è lo strumento, il prerequisito per arrivare alla giustizia, che non può esistere senza verità". Rispondendo alla domanda di una ragazza di 15 anni su che cosa i giovani possano fare concretamente ogni giorno contro la mafia, ha detto: "La prima cosa è metterci la voglia di conoscere per diventare persone più responsabili. Competenza e responsabilità sono indivisibili. Cercare di capire in prima persona e andando in profondità, perché oggi c'è troppo sapere di seconda mano per sentito dire, che non basta. Bisogna usare la propria testa e sensibilità".

I giovani vanno accompagnati nel cammino

Alla nostra domanda, infine, su quanto alto sia il rischio di perdere questi stessi giovani nel passaggio dalla vita sognata a quella concreta, ci confessa: "Ognuno di noi ha portato un suo contributo nell'arco degli anni. Il problema è che non dobbiamo rassegnarci, non basta neppure indignarci: dobbiamo invece tentare tutte le strade, ognuno facendo la sua parte. I giovani vanno accompagnati, non portati, nella direzione giusta perché siano loro a proseguire il cammino".

La fiaccolata, per non dimenticare

Subito dopo l'incontro al Giorgella, don Ciotti ha guidato la fiaccolata proposta dall'associazione Libera lungo via Di Vittorio. "Siate buoni - ha detto la vedova di Pietro Sanua - amatevi e non vogliate il male degli altri. Perché - si è poi chiesta la donna - ancora oggi nessuno è in grado di dirmi perché mio marito è stato ucciso?". Pietro Sanua è una vittima di mafia senza colpevoli. Come avviene nel 75% dei casi, ha spiegato nella chiesa di Sant'Antonio Lorenzo Sanua, figlio di Pietro. "Libera ha dato la forza a me e a tanti altri familiari ai quali la mafia ha ucciso una persona cara - ha detto Lorenzo - di raccontare, di lottare contro l'omertà, di contrastare l'indifferenza".

Luigi Nidasio, il primo postino della città

DALLE LETTERE SCRITTE NEGLI ANNI QUARANTA DAI SOLDATI AL FRONTE A QUELLE INVIATE DAGLI INNAMORATI: LUIGI NIDASIO È UN TESTIMONE DELLA STORIA DI CORSICO

Vive al quarto piano di una palazzina della seconda metà degli anni Sessanta. In sala, dove trascorre la maggior parte della sua giornata, è circondato da libri e da giornali, che legge senza alcun bisogno di occhiali. Sui ripiani della credenza e sulle pareti, tanti ricordi, ma anche i trofei vinti come ballerino e come ciclista. È il primo postino di Corsico e, il 6 gennaio, ha spento 100 candeline sulla torta che i suoi familiari hanno fatto preparare per lui.

“È un esempio per tutti - dice la sindaca Maria Ferrucci - per la sua capacità di essere ligio al dovere, prestando servizio per quarant'anni nelle poste, ma sorprende anche la sua grande energia e positività”.

Sempre essere positivi

“Bisogna sempre essere positivi. Mangiare, bere e andare a spasso”, dice con piglio deciso. Intorno a lui molte foto, anche della seconda moglie Angela (sposata il 3 novembre 1973 dopo essere rimasto vedovo) con la quale ha condiviso le sue passioni fino a quando non si è ammalata e, tre anni fa, è deceduta. “Con lei - racconta mostrando le foto appese su una parete - sono andato in Egitto, a Cuba, Casablanca, Singapore, Russia e Brasile. L'unico rammarico è non essere riuscito a visitare l'Australia e il Giappone”.

La guerra: paura e povertà

Poi, sempre con il sorriso, racconta quando ha iniziato la sua professione di postino. “Ero obbligato ad avere la tessera del fascio - dice - anche perché volevo gareggiare in bicicletta, ma sono sempre stato comunista. Io mi occu-



pavo di consegnare le lettere nella parte storica, a sud del Naviglio, mentre una collega si occupava di quella a nord. Quando ho iniziato - dice il signor Luigi - i cittadini di Corsico erano circa settemila e molte erano ancora le caschine. Una delle cose che ricordo di più è la grande paura durante la guerra e l'enorme povertà sofferta subito dopo il conflitto”.

La bicicletta dei bersaglieri

Nel 1940, la posta che consegnava era costituita soprattutto da lettere spedite dal fronte, a volte di mariti o fidanzati, ma altre volte si trattava di brutte notizie dei comandi militari. Utilizzava la bicicletta, che ricorda con orgoglio di non essersi fatto mai rubare. “Avevo chiesto

e ottenuto quella dei bersaglieri - racconta Luigi Nidasio - perché aveva le gomme piene ed era quindi più facile percorrere le strade in ciottolato della Corsico di allora”. Ha prestato servizio per quarant'anni, fino al 1980, a 65 anni.

Di fronte alla vita con il sorriso

Da sempre vive a Corsico, dove dal 1973 per 38 anni ha condiviso l'appartamento con Angela, “una donna straordinaria”, che ha voluto accudire anche negli ultimi anni. L'affetto della figlia Simonetta e dei tre nipoti, però, non è mai mancato. Ed è forse anche l'amore della famiglia a costituire quella grande carica di energia, che permette a Luigi Nidasio di affrontare la vita sempre con il sorriso.

CENTO ANNI!

Lo scorso 1 novembre, nella residenza per anziani “Il Naviglio” Angela Mazzetti ha compiuto 100 anni circondata dai suoi familiari. Tanti auguri anche da parte della redazione.



Dall'1 marzo i servizi ambientali nel Comune di Corsico vengono gestiti da Amsa, società del Gruppo A2A. Amsa si è aggiudicata la gara indetta dall'Amministrazione comunale per la gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, oltre che della pulizia del territorio fino a marzo 2021, presentando la migliore offerta tra le otto proposte. La base d'asta per la gara ammonta a 22.200.000 euro per i 6 anni di durata del contratto.

Riduzione della TARI

È stato fatto uno sconto del 17% che si tradurrà immediatamente in una riduzione della stessa percentuale per la tariffa a carico di cittadini e imprese, la Tari. "Non solo. Se verrà fatto quanto prescritto nel capitolato - precisa l'assessora alle politiche ambientali Rosella Blumetti - crescerà sensibilmente la raccolta differenziata, con la necessaria collaborazione dei cittadini, potendo così ridurre ulteriormente la tassazione a carico della collettività".

Il personale in campo

Gli addetti di Amsa saranno 33 e verranno impiegati per diverse attività, tra le quali: la raccolta differenziata porta a porta delle principali frazioni (umido, vetro, plastica e metalli, carta, cartone e rifiuti indifferenziati), il servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, la pulizia e lo spazzamento manuale e meccanico, la vuotatura dei cestini e il servizio di sgombero della neve.

Il sistema di raccolta

Amsa ha progettato uno specifico sistema di raccolta rifiuti per Corsico finalizzato principalmente a modulare la frequenza di esposizione dei rifiuti in modo da ridurre i disagi per i cittadini, a programmare gli itinerari di raccolta in rapporto ai flussi del traffico autoveicolare sul territorio, e a ottimizzare la raccolta differenziata di diverse tipologie di rifiuti mediante autocompattatori a doppia camera.

Prossimamente, il Comune di Corsico e Amsa comunicheranno alla cittadinanza i contenuti e le tempistiche delle variazioni che saranno introdotte nel servizio di raccolta rifiuti, riguardati le modalità di conferimento, i giorni e gli orari di esposizione dei sacchi e dei cassonetti.

La sperimentazione dello "Spazzamento globale"

Per quanto riguarda i servizi di pulizia,

Rifiuti e pulizia, ora c'è Amsa

DALL'1 MARZO, LA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA MILANESE HA INIZIATO LA SUA ATTIVITÀ SUL TERRITORIO. CI SI ASPETTA UNA CORSICO PIÙ PULITA E ORDINATA



una delle novità più rilevanti è lo "Spazzamento globale", un servizio innovativo che prevede la pulizia meccanizzata e il lavaggio di strada e marciapiede senza divieto di sosta. Sarà sperimentato in circa il 40% del territorio comunale, cioè

dove la morfologia stradale lo consente. Da una lancia fuoriesce un getto d'acqua nebulizzata, che rimuove la sporcizia, anche sotto le auto, indirizzandola verso il centro strada, dove viene raccolta dalla spazzatrice stessa.

Un Centro mobile per i rifiuti

Amsa ha già confermato che metterà a disposizione il Centro ambientale mobile, "una stazione ecologica informatizzata e itinerante, dove i cittadini potranno gettare i diversi tipi di rifiuto, oggetto di raccolta differenziata, come piccoli elettrodomestici, pile, olio, toner e cartucce per le stampanti".

Sul sito amsa.it sarà possibile, entro marzo, utilizzare il semplice form realizzato per le segnalazioni, allegando eventualmente delle fotografie.

E per chi ha uno smartphone, sarà disponibile, appena il servizio entrerà a regime, la app PULLamo, che ha una serie di funzioni informative e che nello stesso tempo permette un'iterazione tempestiva con il personale Amsa.

Per la pulizia delle strade e dei marciapiedi, inoltre, verranno messi in servizio anche i mezzi (tutti alimentati a metano o con motorizzazione euro 5) con le lance a spruzzo.

AREA SUD SPA PERDE ANCORA

Nei giorni scorsi, il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso presentato da Area sud Milano spa, la società che gestiva, fino al 28 febbraio scorso, i servizi di igiene urbana per il Comune di Corsico. Confermando la posizione del Tar (Tribunale amministrativo regionale), ha dato ragione all'Amministrazione, condannando la ricorrente al pagamento di tutte le spese processuali e legali.

"Abbiamo ricondotto a legalità - spiega l'assessore alle relazioni con Area sud, Emilio Guastamacchia - una situazione che l'Amministrazione Ferrucci ha ereditato dal passato. Aver semplicemente aderito a una società pubblico/privata nel 2006 non era condizione sufficiente per poter affidare direttamente (e quindi senza gara a evidenza pubblica) il servizio di gestione rifiuti e pulizia della città".

Emergenza casa: fondi per mezzo milione di euro



Hai un debito con il proprietario della tua casa? Ti viene in aiuto il Comune, non solo economicamente, ma anche con un percorso formativo per gestire meglio il tuo bilancio familiare. È solo una delle quattro misure messe in atto dall'Amministrazione comunale per rispondere all'emergenza casa che coinvolge centinaia di famiglie residenti.

"Innanzitutto - spiega la sindaca Maria Ferrucci - siamo intervenuti con una serie di controlli puntuali, per essere sicuri di aiutare le persone che si trovino realmente in uno stato di bisogno. E questo ci ha permesso di scoprire che almeno il 30% delle dichiarazioni Isee (Indice socio economico equivalente) non era corretto. Oltre a individuare 33 locazioni in nero. Poi - prosegue la sindaca - abbiamo partecipato, fin dal dicembre 2013, a tutti i bandi regionali. Ottenendo così contributi per il fondo affitto, per quello di rotazione, per la morosità incolpevole e per modificare, a favore degli inquilini, i contratti di locazione. Complessivamente circa 500 mila euro".

SONO QUATTRO LE MISURE MESSE IN CAMPO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CHE HA PARTECIPATO A BANDI REGIONALI PER GARANTIRE UN SOSTEGNO ECONOMICO A CHI RISCHIA DI PERDERE L'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

Sostegno alle famiglie

Per il fondo di sostegno alle famiglie in grave disagio economico (ex sportello affitto) le domande pervenute sono 128, molte di più che nel 2013, perché sono stati alzati i limiti Isee, ma meno del previsto, forse anche per una serie di vincoli inseriti nel bando.

Fondo di rotazione per allontanare il rischio sfratto

Con l'obiettivo di allontanare il rischio sfratto, è stato istituito il "Fondo di rotazione", con un importo di circa 188mila euro, 54mila dei quali provenienti direttamente dalle casse comunali. Saranno una trentina i possibili beneficiari, che otterranno un prestito da restituire in piccole rate in trentasei mesi, senza interessi. "Si tratta di un accordo trilaterale - spiega la sindaca Ferrucci - coordinato dal Comune, che vede insieme i proprietari, gli operatori sociali del pubblico e del privato e gli inquilini. Sarà attivato anche un percorso formativo, con l'obiettivo di fornire specifiche competenze agli operatori e aiutare gli affittuari a gestire meglio il proprio bilancio familiare".

Morosità incolpevole

Il Comune, utilizzando fondi statali e regionali, mette in campo altri 93mila euro per la morosità incolpevole. Vengono messi a disposizione fondi per gli inquilini, che così potrebbero vedere allontanarsi il rischio concreto di sfratto per morosità derivante dalla riduzione del proprio reddito a causa di motivi connessi alla pesante crisi congiunturale e magari ciò può indurre i proprietari a modificare i contratti di locazione. I requisiti per accedervi sono stati definiti dalla Giunta e verranno comunicati attraverso uno specifico bando pronto entro breve tempo.

Ricontrattazione dei canoni d'affitto

La quarta misura messa in campo è finanziata con 133mila euro ed è finalizzata a sostenere la possibilità di una ricontrattazione dei canoni di affitto a canone concordato o moderato. L'ipotesi è che il locatore possa ricevere fondi per un periodo di tempo limitato, affinché diminuisca l'onere e il rischio di sfratto, presente e futuro, a carico dell'inquilino.

CINQUANT'ANNI INSIEME



Il 4 gennaio, Barciela Petrabella Martin e Giovanni La Selva hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. La redazione del "Giornale di Corsico" si unisce a familiari e amici per esprimere i migliori auguri.

AUGURI!



Pierfrancesca Bonfanti e Giampiero Rolini hanno festeggiato il loro cinquantesimo anno di matrimonio il 29 novembre 2012. Seppure in ritardo, la redazione del giornale esprime i migliori auguri a Giampiero e Pierfrancesca, che oltre ai 52 anni di vita insieme condividono la data di nascita: il 29 agosto.



Più sicurezza per piazza Primo Maggio: è l'obiettivo che l'Amministrazione si è posta prendendo la decisione di aprire il cancelletto dal lato dei negozi. "Avevamo chiuso sperimentalmente il passaggio - spiega la vicesindaca Leodilla Zibardi - perché ci era stato segnalato il continuo transito di motorini. Dopo quanto emerso anche nel corso dell'incontro con i negozianti e i residenti della zona, abbiamo deciso di riaprire il cancelletto, consentendo così un maggior passaggio di persone che potrebbe scoraggiare

Obiettivo sicurezza in Primo Maggio

NUOVI INTERVENTI CONCORDATI CON I NEGOZIANTE E I RESIDENTI IN UN INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE

eventuali malintenzionati o coloro che si assembrano per arrecare disturbo. Per questo stesso motivo - prosegue l'assessora ai lavori pubblici - ho anche confermato che, poco prima di Natale, abbiamo installato il secondo cancello all'altezza dell'ingresso di via Dante, che resterà chiuso fino alla consegna delle chiavi a chi di competenza. Qui avevamo già eseguito un intervento per aggiustare la serratura di quello già presente".

Un altro elemento emerso durante la riunione è stato quello della relazione. "Ho proposto agli adulti presenti - dice l'assessora ai giovani Nadia Landoni - di provare ad ammorbidire il conflitto con i ragazzi che quotidianamente frequentano la piazza, provando a instaurare con loro un dialogo. Io ho una lunga esperienza in questo ambito e la scelta di insistere sulla relazione aiuta senza dubbio la convivenza".

IL GIORNALE DI Corsico
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Tribunale di Milano n. 143 del 29/3/1980

direzione e redazione: via Roma 18,
tel. 02.4480228 - 20094 Corsico (MI)

direttore responsabile: Maria Ferrucci

dirigente della comunicazione: Marco Papa

consulente di direzione: Claudio Tremontozzi

segreteria di redazione: ufficio comunicazione

comitato di redazione: rappresentanti dei gruppi consiliari e delle consulte di quartiere

grafica: CTR Comunicazione, Cesano Boscone -MI

Stampa Visualgraf di Salvarani e Camparini snc,
Correggio (RE)

copie stampate: 16.500 - distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico - **collaboratori:** Rosanna Benucci, Roberta Cordi, Elena Gerasi - le foto di questo numero: archivio comunale - e-mail della redazione: ilgiornaledicorsico@comune.corsico.mi.it manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno - il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore, che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione

MARCIAPIEDI A NUOVO

Nelle scorse settimane, i principali operatori telefonici hanno eseguito una serie di interventi di scavo in diverse parti della città per il posizionamento di nuove linee, comprese le fibre ottiche, con nuovi servizi anche per il mondo imprenditoriale. "I lavori - spiega l'assessora ai lavori pubblici Leodilla Zibardi - avevano suscitato qualche contestazione da parte di alcuni cittadini, soprattutto preoccupati che, dopo aver ricoperto i tratti interessati, non si provvedesse alla realizzazione del nuovo asfalto. Invece, come anticipato, l'autorizzazione ai gestori di telefonia era vincolata al successivo intervento di ripristino, che si è concluso da poco. La nostra città, grazie a questa sinergia pubblico-privato, ha quindi alcuni marciapiedi rimessi, almeno parzialmente, a nuovo".

Un territorio a vocazione sportiva il corsichese, dove l'associazionismo di settore propone molteplici offerte che sono il fiore all'occhiello cittadino. Parlando nello specifico del calcio, e considerando la sua popolarità, non potevano mancare a livello locale delle strutture adeguate a supportare la passione delle nuove generazioni, seguendo progetti mirati che, oltre all'aspetto ludico, puntano a quello sociale e soprattutto educativo. "L'Amministrazione comunale - spiega l'assessora allo sport Nadia Landoni - è al fianco delle tante realtà e ha avviato insieme con loro percorsi di collaborazione volti a promuovere lo sport come strumento formativo che, al di là dei traguardi agonistici, possa dunque offrire sane opportunità di crescita, favorendo nel contempo l'aggregazione".

Tutti insieme nel pallone

LA NOSTRA CITTÀ SI DISTINGUE PER LA SUA TRADIZIONE CALCISTICA FATTA DI GRANDE ENTUSIASMO E IMPEGNO, AL SERVIZIO DI UNA DISCIPLINA CHE TROVA SUL CAMPO LA FORZA AGGREGANTE PER CRESCERE POSITIVAMENTE

La "Polisportiva oratorio San Luigi"

L'acronimo POSL identifica la Polisportiva oratorio San Luigi che, con la sua presenza ultra ventennale, è una delle realtà calcistiche più longeve in ambito locale. Sin dai suoi esordi nel 1992, la società ha condiviso il terreno di gioco del campo parrocchiale, situato in via Ugo Foscolo, con la U.S. Corsico, che ha gestito la struttura per lungo tempo. Dopodiché l'impianto sportivo, di proprietà della Curia di Milano, è stato affidato in comodato d'uso dalla chiesa S.S. Pietro e Paolo all'attuale presidente Roberto Tarantola, che dice: "L'aiuto e la preziosa collaborazione di tanti amici e volontari hanno permesso un'ulteriore apertura al territorio per accogliere un numero sempre maggiore di iscritti, passando così dall'unica compagine iniziale alle otto attuali, che formano il nostro organico di giocatori nelle varie categorie e annate". Giudicando dalle cifre, si tratta davvero di un nutrito gruppo composto da ben centosessanta tesserati, che spaziano dai piccoli, nati nel 2008, fino ai trentenni della prima squadra. A tenerli insieme è la grande passione per il pallone, capace di unire generazioni differenti, ma anche l'opera di aggrega-



zione sportiva e cattolica, portata avanti con tenacia dalla POSL nell'intento di educare le nuove leve ai valori fondamentali in un clima di rispetto e solidarietà.

I progetti futuri vedono l'associazione costantemente impegnata in questa direzione per proseguire e consolidare un percorso ricco di risultati positivi in termini calcistici e umani.



Anche in chi mastica poco il calcio il nome "Red Devils" evoca i colori del Milan e, in effetti, i giocatori della squadra meneghina vengono riconosciuti con questo appellativo, che accompagna la loro storia. Dall'autunno scorso, la Polisportiva Red Devils è approdata a Corsico al campo comunale Fermi, inserendosi nel panorama dell'associazionismo locale con la sua scuola A.C. Milan Dilettanti, peraltro già presente a Milano in zona Gratosoglio. La neo realtà calcistica ha fatto, quindi, il suo ingresso sul territorio, portando con sé un bagaglio ricco di professionalità ed esperienze, poiché opera da diversi anni in quest'ambito con una "mission" ben precisa che va oltre il calcio.

"È un percorso che viaggia su due binari paralleli - racconta il

I "Red Devils"

presidente Fabio Durante - per offrire ai ragazzi uno sport sano e di crescita, sia atletica che caratteriale, in aggiunta al progetto d'inclusione sociale, volto a recuperare i giovani in difficoltà ai quali spesso viene negata la possibilità d'iscriversi ad attività ludiche e che, dunque, sono accolti nella nostra struttura a titolo gratuito".

Attualmente, la Polisportiva collabora con circa una decina di onlus e con l'Amministrazione comunale, che ha attivato un canale rivolto al sociale, in cui è previsto l'inserimento di alcuni ragazzi del Beccaria con l'ausilio di educatori (Comunità Nuova) e assistenti.

Inoltre, la Red Devils ha avviato tempestivamente la riqualificazione del sito comunale Fermi, in cui gioca e si allena anche l'unica squadra corsichese femminile che milita nella serie D dei Dilettanti FIGC. Gli interventi di manutenzione hanno riguardato l'impianto elettrico, quello idraulico, gli spogliatoi e il verde dei campi, tramite finanziamenti propri e la manodopera spontanea dei volontari per restituire alla struttura un aspetto più accogliente.

La "A.S.D. Travaglia"



Un centro sportivo d'eccellenza quello dell'A.S.D. Travaglia, società calcistica in forte crescita, che gestisce l'omonimo impianto da due anni e ha esordito in campionato nella passata stagione, dopo la riqualificazione dell'intera area.

"Si è trattato - spiega il direttore tecnico Stefano De Vito - d'intervenire ovunque sistemando la tribuna, gli spogliatoi, il bar, i campi e anche il parco circostante, ripulendolo da sporcizia e sterpaglie grazie al tenace impegno di volontari e personale qualificato, che ha prestato la sua opera senza alcun onere. A lavori ultimati, la struttura era ancora fruibile al pubblico, completamente rinnovata nei suoi spazi interni ed esterni per essere restituita alla comunità".

In tal modo, uno dei polmoni verdi più belli di Corsico è tornato alla vita a pieno ritmo, considerando il numero dei circa duecento iscritti che al momento fanno parte della grande famiglia dell'A.S.D. Travaglia, dove le soddisfazioni non mancano.

Infatti, la prima squadra è approdata nella seconda categoria Dilettanti facendo un salto di qualità con la vincita ai play-off, disputati lo scorso anno, e anche gli Allievi '99 sono molto promettenti, come confermano i risultati di gioco. Ma nella compagine dell'associazione c'è posto per tutti e, oltre alle quattro squadre agonistiche (in quanto accolgono nelle loro fila giocatori over 14), c'è una folta schiera di piccoli atleti in età evolutiva, accomunati dalla passione per il pallone. Chiunque può unirsi al gruppo, proprio perché non esistono selezioni tecniche e le quote di adesione sono a prezzi popolari per agevolare l'inserimento dei calciatori dai colori rossoblu, che identificano le divise del Travaglia.

L'obiettivo sportivo è validamente supportato da un'intensa attività sociale e formativa, che permette ai giovani di vivere una realtà positiva attraverso le numerose occasioni aggregative, offerte da questa società con il proposito di essere un valido punto di riferimento per le nuove generazioni del territorio.

Roberta Cordi

Dopo 95 anni, chiude la calzoleria Tiraboschi

Il negozio di calzature "Tiraboschi" chiude i battenti. Il punto vendita terminerà la propria attività, dopo novantacinque anni di onorata carriera: correva l'anno 1920, infatti, quando un calzolaio coraggioso di nome Emilio Tiraboschi decideva di aprire la propria bottega nel cuore della via Cavour.

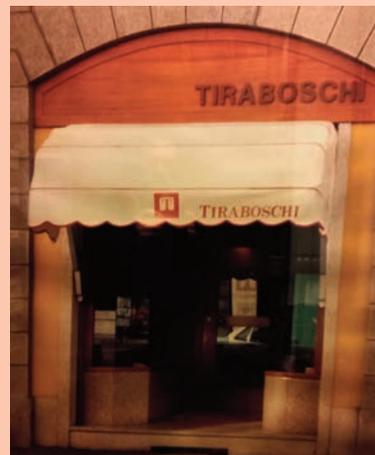
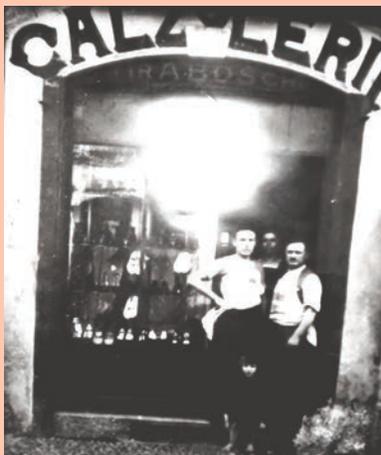
Nel corso dei primi anni, se ne sono susseguite di intemperie: la crisi degli anni '20, il secondo conflitto mondiale, la difficoltosa ricostruzione. Nonostante ciò Angelo Tiraboschi, che da papà Emilio aveva ereditato la bottega, aveva continuato senza sosta a coltivare la propria passione. Trasmettendola a sua volta al figlio Francesco, fino ad oggi titolare del negozio.

"Posso dire di essere cresciuto qui" ci ha spiegato Francesco, ricordandoci un passaggio decisivo nella storia dell'attività: "Nel 1960, il mio papà aveva deciso di trasformare la bottega, nella quale produceva direttamente lui calzature, in un punto vendita di più ampio respiro: fu una piccola rivoluzione, che ho avuto l'onore di portare avanti".

Subentrato ad Angelo nel 1975, Francesco Tiraboschi e il suo negozio sono stati un punto di riferimento per tutti i corsichesi. Con il passare degli anni,

però, hanno pesato sempre di più due fattori: da una parte la crisi economica, dall'altra il fisiologico trascorrere del tempo. "Lo scorso novembre, ho ragionato assieme ai miei figli Giorgio e Paolo sulle prospettive a lungo termine e ho capito che era questo, il momento giusto per chiudere la parentesi più importante della mia vita" ci ha raccontato ancora Francesco, confidandoci con un sorriso: "D'ora in poi, con la stessa felicità con la quale ho lavorato per più di quarant'anni, mi impegnerò a fare il nonno".

Il solco della tradizione scavato in questi novantacinque anni dal marchio "Tiraboschi", però, non svanirà. Il figlio Giorgio, infatti, ha deciso di rilevare il marchio e di farlo rivivere in un altro settore professionale. Inoltre, il punto vendita è stato venduto con ocularità: a subentrare, sarà un nuovo negozio di calzature. "Ci tenevamo molto a dare continuità da questo punto di vista" ci hanno spiegato ancora Francesco e i suoi due figli: "Così, in un certo senso, la nostra tradizione potrà rimanere ancora viva".



Migliorata l'acustica nella sede della banda musicale

LA POSA DEI PANNELLI FONOASSORBENTI SUL SOFFITTO È STATA RESA POSSIBILE DALL'IMPEGNO DI UN GRUPPO DI ORCHESTRALI IN COLLABORAZIONE CON LEROY MERLIN, CHE HA DONATO I MATERIALI



Da qualche settimana la struttura di proprietà del Comune, che ospita la storica banda "Città di Corsico", è diventata più confortevole grazie alla sostituzione degli appositi pannelli fonoassorbenti posti sul soffitto, permettendo così una migliore insonorizzazione della sala con una minore dispersione del suono. I tempi d'in-

tervento sono stati accelerati dalla collaborazione efficace fra Leroy Merlin e un gruppo di volenterosi orchestrali, che hanno prestato la loro opera manuale per installare i nuovi materiali donati dal grande magazzino, leader nel bricolage. Dopo un veloce sopralluogo del direttore i pannelli, giunti a destinazione, sono stati

collocati da alcuni musicisti con i complimenti degli esperti a lavoro finito e grande soddisfazione per i neofiti del "fai da te". "Si tratta - dice Maria Ferrucci - di un esempio sinergico fra associazionismo e impresa che l'Amministrazione ha sempre sostenuto nell'ambito delle politiche di promozione marketing a livello locale, svolgendo il suo ruolo di facilitatore nell'incontro di realtà diverse".

"In tal modo - prosegue la sindaca - viene dato spazio al principio di sussidiarietà, che alle giuste condizioni favorisce l'autonomia dei singoli nelle iniziative d'interesse collettivo".

Il corpo musicale "Città di Corsico" vanta una tradizione ultrasecolare trasmessa con impegno e passione dalle generazioni che hanno fatto parte della sua scuola, suonando strumenti a fiato e a percussione con un vasto repertorio. Attualmente, l'associazione conta circa quaranta elementi ed è presieduta da Floretta Boni nella sede di via della Resistenza 13, dove i musicisti si ritrovano ogni giovedì sera.

Le date più importanti dei prossimi eventi riguardano le celebrazioni per il 25 aprile, quando la banda accompagnerà il corteo istituzionale, e il centenario della prima guerra mondiale da ricordare assieme agli Alpini di Corsico. A maggio, invece, le note del gruppo musicale entreranno nella RSA "Il Naviglio" per il consueto concerto, ospitato nella casa di riposo due volte l'anno.

Roberta Cordi

Alla scoperta del rancio di bordo

Un unico elemento - l'acqua - ha riunito le tre mostre organizzate a febbraio ad Abbiategrasso, in vista di EXPO 2015, dall'Associazione nazionale marinai d'Italia sezione "Angelo Bona" di Corsico.

"Le esposizioni - spiega il presidente dell'ANMI di Corsico Francesco Temporiti - hanno avuto come loro base di partenza l'acqua, elemento indispensabile alla vita terrestre. Il nostro territorio agricolo - prosegue Temporiti - assorbe pienamente questo elemento che rende fertile la terra delle campagne ancora oggi".

La mostra "Il rancio di bordo" ha permesso di scoprire, ad esempio, che cosa mangiavano i marinai di Cristoforo Colombo durante il viaggio alla scoperta dell'America e come si affrontava nell'antichità ai tempi degli Egiziani, dell'antica Roma e del Medioevo, il terribile problema della conservazione degli alimenti. L'esposizione "1892-1942: 50 anni a tavola con la Regia marina" attraverso circa centocinquanta ricette ha fatto rivivere l'atmosfera di bordo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e comprendere come - pur attraverso eventi a volte drammatici, come i due conflitti



mondiali, a volte lieti - la Regia Marina abbia saputo conservare immutati il proprio stile e le proprie tradizioni. Infine, la mostra "Acque e navigazione nel nostro territorio" attraverso pannelli fotografici e la proiezione di slide ha evidenziato la bellezza del Naviglio Grande e del Naviglio di Bereguardo.

GRUPPI CONSILIARI



VERSO

LE PROSSIME ELEZIONI DI MAGGIO

“Insieme per Corsico” si presenta autonomamente con una propria coalizione, sostenuta dal “Patto Civico” di Umberto Ambrosoli, alle prossime elezioni.

Abbiamo pubblicato il nostro “Programma preliminare” già dallo scorso novembre. Abbiamo presentato pubblicamente per primi il nostro candidato sindaco, Roberto Masiero: un candidato forte, esperto e autorevole per il governo della città.

Il panorama politico è fortemente frammentato e ad alto rischio: per la prima volta la città è contendibile.

C'è forte scontento nei confronti dell'Amministrazione uscente, che ha speso anni interi dietro il miraggio del nuovo municipio, che solo la nostra iniziativa è riuscita a scongiurare. Oggi l'Amministrazione naviga a vista, con molte promesse di sapore elettorale cui spesso però non corrispondono piani seri e circostanziati. Il rapporto con i dipendenti è al punto più basso della storia della nostra città.

Ad essa si contrappone una coalizione cosiddetta di “centrodestra”, di fatto egemonizzata dalle posizioni razziste e xenofobe della Lega e di Fratelli D'Italia: Forza Italia è al rimorchio e la lista “Vivere Corsico” – che non ha lasciato ricordi indimenticabili negli ultimi 5 anni – è la foglia di fico che tenta di coprire la vera natura di questa coalizione.

Altre liste potrebbero aggiungersi, col rischio comunque di accrescere ulteriormente il livello di incertezza e di frammentazione.

Insomma, la città rischia o di proseguire in un lento declino o di finire in mano a mestieranti di ogni tipo: per questo è essenziale il ruolo della coalizione di “Insieme per Corsico”, fatta di persone concrete e competenti legate al nostro territorio, e per questo chiediamo ai nostri concittadini di darci la responsabilità di governare.

Lista civica “Insieme per Corsico”



CHI RACCONTA BUGIE?

I cittadini hanno capito molto bene chi racconta la verità e chi le bugie. Perché sanno benissimo chi è dalla loro parte e li ha sempre ascoltati e difesi, portando la loro voce in Consiglio comunale e chi, invece, si ostina a non essere chiaro, a presentarsi in modo non trasparente, contraddittorio. Ci stiamo avvicinando alla campagna elettorale e così ci capita di vedere la lista Insieme per Corsico che continua a raccontare di rappresentare il cambiamento... ma di che? I corteggiamenti, i voti di astensione e addirittura favorevoli senza mai dire di essere maggioranza o minoranza ai quali abbiamo assistito in questi anni dimostrano che le cose sono ben diverse. Mentre loro erano occupati a fare accordi con qualche consigliere di maggioranza, io ho sempre tentato di far aprire gli occhi a questi baroni della politica che non si accorgono delle vere priorità della nostra gente: strade colabrodo, mancanza della casa, del lavoro, intere zone al buio. Manca sicurezza e una seria politica sociale.

Ora questa lista, costituita tanti anni fa dal compianto Giorgio Perversi, ha deciso di andare contro tutto e tutti.

Cari miei politicanti, i cittadini hanno le scatole piene di chi parla tanto e fa poco o niente, di chi racconta di essere dalla loro parte e poi tratta con alcuni personaggi del PD per assicurarsi un posto al sole. Ma siete proprio sicuri che sarà Maria Ferrucci ad andare al ballottaggio?

Io e solo io continuerò a difendere il vero civismo, che è l'unico che concepisco: stare in mezzo alla gente, ascoltarla e aiutarla per risolvere insieme gli enormi problemi di Corsico. I bla, bla, bla li lascio ad altri.

*Giacomo Di Capua
capogruppo Uniti per Corsico*



2015: AVANTI INSIEME

Si apre il nuovo anno e questa Amministrazione continua con le linee guida che hanno caratterizzato finora il suo operato: sobrietà, lucidità e trasparenza i riferimenti che hanno permesso di coniugare rigore, focus sui servizi ai cittadini con particolare attenzione alle fasce deboli.

Ricordiamo gli ultimi risultati ottenuti:

- assegnazione ad AMSA del servizio di igiene urbana, che comporterà un migliore servizio e una riduzione dei costi 2015 per i cittadini del 17%
- sblocco dei turni della Polizia locale, che torneranno a presidiare il territorio anche nei giorni festivi e nelle ore serali
- installazione di nuove telecamere nelle aree più critiche della città per garantire sicurezza e controllo della legalità
- finanziamento per l'emergenza abitativa per un importo di circa 500mila euro per quest'anno
- 115mila euro ottenuti dalla lotta all'evasione fiscale, segnale chiaro che la lotta all'illegalità paga anche in senso pratico
- attivazione del servizio di pronto intervento buche per rispondere con tempestività alle urgenze segnalate dai cittadini.

Segnaliamo poi le azioni in corso per una nuova illuminazione urbana a LED per un miglior servizio e maggiore sicurezza.

Le principali linee direttrici del prossimo futuro saranno:

- organizzazione sovracomunale di servizi volta a ottenere economie per liberare risorse a favore dei cittadini
- riorganizzazione e razionalizzazione della macchina comunale
- welfare di comunità per rendere più stretta la collaborazione con il terzo settore nei servizi sociali
- attivazione di tutte le modalità di finanziamento con focus sui fondi della Comunità europea per la rigenerazione urbana e le politiche del lavoro.

Confidiamo si possa andare avanti insieme anche nel futuro.

Gruppo consiliare Partito Democratico.



SINISTRA CORSICO: DECIDIAMO INSIEME

Tra pochi mesi nella nostra città si terranno le elezioni comunali. Da un percorso di unità della sinistra, partito da Rifondazione Comunista e Sinistra Ecologia Libertà, nasce il progetto SINISTRA CORSICO: un luogo aperto a tutte e tutti coloro che, come noi, vogliono ritrovare il coraggio e la forza di resistere e reagire alle ingiustizie sociali e credono ancora nelle parole dignità, diritti, uguaglianza.

Condividi i nostri principi? Partecipa! Per rafforzare e consolidare un soggetto politico unitario, il cui compito è quello di contrastare la frammentazione della sinistra, affermare i principi e i valori della sinistra e ricomporre un'idea di società, in cui le persone siano al centro delle politiche e delle azioni.

SINISTRA CORSICO promuove:

- la democrazia e la partecipazione diretta, a partire per esempio, dal rispetto del voto espresso dai cittadini contro la costruzione del nuovo municipio.
- zero consumo di suolo e tutela delle aree verdi e del Parco agricolo sud Milano
- sostegno alle famiglie, con particolare riguardo alle politiche dell'abitare
- sostegno all'istruzione pubblica, in particolare alle manutenzioni delle scuole
- politica ambientale in difesa del territorio, a favore del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, del km 0, di Zero Rifiuti, ma anche per sostenere e intensificare i progetti già in essere
- politica di recupero degli edifici esistenti, dando massima priorità alla manutenzione dei luoghi pubblici e contenimento delle nuove opere.

Tra i fondatori di SINISTRA CORSICO: l'assessora Rosella Blumetti e i consiglieri comunali Dario Ballardini e Giovanni Aloe.

Vieni a dare il tuo contributo! Ci troviamo ogni mercoledì ore 21.15 in via Vittorio Emanuele 10/b a Corsico.

Dario Ballardini
capogruppo Federazione della Sinistra



ERRANTE CANDIDATO SINDACO

Nella giornata dell'1 febbraio, è stata ufficializzata nella sala del teatro Verdi, colma di persone, la candidatura a sindaco di Errante Filippo, nota non di poco conto se si considera la scelta di un candidato civico da parte di tutto il centrodestra.

Il livello di maturità manifestato in questa occasione consentirà alla nostra coalizione di affrontare i prossimi impegni con tutta l'attenzione che necessita il nostro territorio.

Le parole chiave dell'intervento di Errante sono state: legalità – diritti – sicurezza.

Non c'è legalità se non si investe in sicurezza, non c'è legalità se si riducono gli organici della polizia locale "da 34 unità a 24", non c'è legalità se si perde il controllo del territorio, il risultato è quello che si vede ogni giorno con un aumento vertiginoso dei reati predatori, quali furti d'appartamento, furti nei box, furti d'auto, aggressioni ecc.

Per noi sono valori e propositi necessari per garantire la libertà di tutti, attraverso il rispetto delle regole che la società si è data. Dai valori e dalla legalità derivano però, nello stesso tempo, diritti e doveri. Il contributo di ogni cittadino è fondamentale per costruire una società che non sia un incontro casuale tra individui, ma una comunità, un corpo sociale caratterizzato dall'accoglienza reciproca, dalla cura reciproca della solidarietà. La volontà è quella di aumentare le risorse sulla sicurezza, riprendendo la collaborazione con le forze di polizia.

Vincenzo Cirulli
capogruppo consiliare Corsico Vivere



LA PROPAGANDA SULLA POLIZIA LOCALE

Alla luce delle recenti affermazioni entusiastiche di alcuni rappresentanti della Amministrazione in merito al nuovo orario della Polizia Locale, la quale, lo ricordiamo, dal 16 di febbraio è in servizio fino alle 22 e la domenica fino alle 18, ci sembra doveroso dare qualche informazione in più. Gli agenti che espletano servizio esterno, quello per strada per intenderci, sono in totale 12, e sono divisi in 4 squadre da 3 elementi. Al mattino ci sono 2 squadre, ma una delle 2, lavorando il sabato e la domenica, è presente per soli 3 giorni durante la settimana, perché gli altri giorni riposa. Anche i 3 agenti del pomeriggio riposano 1 giorno a settimana, lavorando al sabato e quindi non sono più 3 ma 2. E alla sera, dalle 19.30 alle 22.00, ci sono sempre 3 agenti in strada, più 1 ufficiale. Al sabato mattina, con 3 mercati sul territorio, gli agenti sono sempre e solo 3 e così pure la domenica. Tre vigili significa una sola pattuglia! Sperando che i nostri vigili godano sempre di buona salute. E se qualcuno si ammala? E le ferie? E le assenze per motivi familiari? Come sarà possibile fare fruire ai vigili le ferie estive e natalizie e garantire questo orario? Semplice, il servizio terminerà alle 19.30, come prima.

Questi sono i numeri, signori e con questi numeri non si può certo garantire un buon servizio alla nostra città, se togliamo la buona volontà e la indiscussa preparazione dei nostri agenti. E la loro sicurezza? La maggior parte degli infortuni avviene statisticamente nella fascia oraria 18.00-21.30.

Noi troviamo che sia profondamente scorretto voler dare un servizio alla cittadinanza e non farlo nel modo migliore possibile e soprattutto non garantirlo a tutta la città; perché, se l'unica pattuglia presente è impegnata in un punto di Corsico, non la vedrete in nessun altro punto, e questo non è pattugliare il territorio, questa non è sicurezza.

Gruppo consiliare Forza Italia
Forza-italia.corsico@tiscali.it

Il calendario degli appuntamenti

sabato 7 marzo, dalle ore 9 alle 22

Fontana dell'incontro, via Cavour

"Sicilia in piazza" degustazioni e vendita

sala "La pianta", via Leopardi 7

mostra di pittura al femminile fino al 15 marzo

a cura di GAC

ore 21

teatro di via Verdi

"RetròGusto" il trio vocale **"Le Triplettes"** accompagnate dalla PetiteOrchestre interpreteranno le più belle canzoni cantate dalle donne (e non solo) nella prima metà del Novecento

domenica 8 marzo, dalle ore 9 alle 22

Fontana dell'incontro, via Cavour

"Sicilia in piazza" degustazioni e vendita

ore 14

Alzaia Trento

"CorsicCorsa" corsa non competitiva a favore del progetto "Il Naviglio Grande, protagonista di ieri e di oggi" iscrizione: 5 euro

giovedì 12 marzo, ore 20.45

sala "La pianta", via Leopardi 7

"Diversi attori dell'affido familiare"

lunedì 16 marzo, ore 20.45

sala "La pianta", via Leopardi 7

saggi della scuola di musica

giovedì 19 marzo, ore 20.30

centro di via Foscolo

"Concilia?" mostra fotografica realizzata da "GiULiA Giornaliste" sul tema "Lavoro e conciliazione"

a cura di Ventunesimodonna

sabato 21 marzo, ore 15.30

centro di via Foscolo

"Che genere di lavoro?", secondo incontro del laboratorio di discussione su "Donne e lavoro"

a cura di Ventunesimodonna

ore 21

teatro di via Verdi

per la rassegna teatrale Incontri **"I fisici di Friedrich Durrenmatt"** a cura di Comteatro

sabato 28 marzo, ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7

"Dal Ciòd Rugin al CAI e oltre" con Claudio Smiraglia, a cura di CAI

domenica 29 marzo, ore 17

sala "La pianta", via Leopardi 7

stagione concertistica:

"Vaghe stelle dell'Orsa"



LE INIZIATIVE PER L'8 MARZO

Per celebrare l'8 marzo - "Giornata internazionale della donna" - l'Amministrazione comunale organizza diverse iniziative. **Venerdì 6 marzo**, alle ore 20.30, nella sala "La pianta" di via Leopardi 7 si terrà "Donne e lavoro: ieri, oggi e domani", a cura dell'associazione Ventunesimo-donna, che presenterà il libro "Camicette bianche" di Ester Rizzo, il racconto "Fuoco a Manhattan" di M. Rosa Cutrufelli e un filmato autoprodotta sull'incendio alla fabbrica Triangle a New York per proporre un parallelismo nel mondo del lavoro al femminile tra la tragedia del Novecento e quelle attuali. **Sabato 7 marzo** alle 21, il teatro di via Verdi ospiterà "RetròGusto", le più belle canzoni cantate dalle donne (e non solo) nella prima metà del Novecento, con la PetitOrchestre e il trio vocale femminile "Le Triplettes". **Domenica 8**

marzo, alle ore 14, partirà dall'Alzaia Trento e si svolgerà sulla pista pedonale del parco la corsa non competitiva "CorsicCorsa", a cura di Pro loco, Studio danza e oltre, Protezione civile COM2. Il costo di partecipazione di 5 euro è a favore del progetto "Il Naviglio Grande, protagonista di ieri e di oggi". **Giovedì 19 marzo** alle ore 20.30 al centro di via Foscolo 3d verrà presentata la mostra fotografica "Concilia?" realizzata da "GiULiA Giornaliste" sul tema "Conciliazione e lavoro". L'esposizione rimarrà allestita fino a domenica 22 marzo dalle ore 15 alle 19. **Sabato 21 marzo** alle ore 15.30, sempre al centro Foscolo si terrà "Che genere di lavoro?", il secondo incontro del laboratorio di discussione su "Donne e lavoro". La mostra fotografica e il laboratorio sono a cura di Ventunesimodonna.

CUCINE APERTE A SCUOLA

Sabato 14 marzo, dalle ore 9 alle 13, si svolgerà l'iniziativa "Cucine aperte": le famiglie degli alunni che frequentano la refezione scolastica potranno visitare il Centro cottura del Comune. La visita guidata - che sarà condotta da operatori di Camst, la ditta che ha l'appalto per il servizio - illustrerà le tecniche di approvvigionamento, conservazione e cottura delle derrate alimentari e mostrerà le attrezzature che vengono utilizzate e il loro funzionamento. Il giro si concluderà con un rinfresco offerto da Camst, nel quale saranno presenti anche alcune pietanze del menu scolastico.

A CARUSO IL "PANETTONE D'ORO"

L'8 febbraio, Ignazio Caruso - fondatore e presidente del Club Corsico - è stato premiato per la sedicesima edizione del "Premio alla virtù civica" con il "Panettone d'oro", riconoscimento voluto dal Coordinamento Comitati milanesi con lo scopo di valorizzare l'esempio positivo che le condotte virtuose portano alle comunità locali. Ignazio Caruso è stato premiato "Per l'impegno profuso nel creare - si legge nella motivazione del conferimento - strutture di sostegno e collaborazione condivisa per le famiglie con un parente afflitto da malattia mentale, nonché per l'attenzione manifestata nel favorire con gruppi di auto mutuo aiuto l'integrazione sociale e la piena cittadinanza di queste persone problematiche, in molti quartieri della Città metropolitana".

Dal 1° marzo Amsa si occupa della pulizia e della raccolta rifiuti.

€ 0,77

Contatta il **Numero Verde** **800 33 22 99**

Attivo tutto l'anno, 24 ore su 24

- per informazioni
- per il ritiro gratuito di oggetti voluminosi (prenotabile anche on line).

Fai la tua segnalazione su amsa.it